

20 novembre 2011 al Get

In occasione dell'anniversario della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 – i Get di Fiorano, Formigine, Maranello e Sassuolo rifletteranno sull'articolo 29:

- 1) Gli Stati parti convengono che l'educazione del fanciullo deve avere come finalità:
 - a) favorire lo sviluppo della personalità del fanciullo nonché lo sviluppo lo sviluppo delle sue facoltà e delle sue abitudini mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità;
 - b) sviluppare nel fanciullo il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e dei principi consacrati nella Carta delle Nazioni Unite;
 - c) sviluppare nel fanciullo il rispetto dei suoi genitori, della sua identità, della sua lingua e dei suoi valori culturali, nonché il rispetto dei valori nazionali del paese nel quale vive, del paese di cui può essere originario e delle civiltà diverse dalla sua;
 - d) preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi e delle persone di origine autoctona;
 - e) **sviluppare nel fanciullo il rispetto dell'ambiente naturale.**

Poiché il 2011 è stato proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite l'Anno Internazionale delle Foreste si è pensato di soffermarsi in particolare sulla lettera "e" dell'articolo in questione.

Verrà predisposta un'attività con i ragazzi dedicata al rispetto dell'ambiente naturale. In parallelo sono stati programmati seminari e incontri formativi per gli educatori dedicati a varie tematiche quali ad esempio le modalità relazionali più adeguate per favorire le potenzialità dei ragazzi all'interno dei Get e l'educazione ambientali con i preadolescenti.

L'attività rivolta ai ragazzi verrà condotta attraverso la lettura del libro scritto da Jean Giono "L'uomo che piantava gli alberi" e/o mediante la visione del medio metraggio della durata di 30 minuti tratto dal racconto di Giono e diretto da Frédéric Back, opera che gli è valsa il Premio Oscar per l'animazione nel 1988.

La lettura con i ragazzi del sopracitato testo permetterà di riflettere sul valore della costanza di piccoli gesti quotidiani: un'azione che a noi può apparire insignificante, in confronto alla vastità e alla gravità di alcuni problemi può rivelarsi invece risolutiva. Quelli che a noi sembrano pochi attimi di tempo diventano importanti se vengono spesi in un progetto largamente partecipato o condotto con perseveranza e regolarità.

Sarà poi attivato il laboratorio "L'albero delle parole" che prevede la costruzione di un albero in collaborazione con i CEA e gli uffici ambiente di Fiorano, Formigine, Maranello, Sassuolo. Nello specifico, le attività per ogni Get sono così strutturate:

- Fiorano: laboratorio condotto da un artista - falegname sulla lavorazione del legno per la costruzione di un albero.
- Formigine: laboratorio dedicato all'utilizzo della carta riciclata per la costruzione di un albero.

- Sassuolo: laboratorio per la costruzione di un albero al termine del quale ogni ragazzo avrà realizzato il proprio albero
- Maranello: laboratorio per la costruzione di un albero condotto dagli operatori CEA presso i Get

A Maranello è stata inoltre organizzata la lettura di estratti del libro “L’uomo che piantava gli alberi” da parte di alcuni ragazzi dei Get “Soleluna” di Maranello e “Stella Polare” di Pozza il 5 dicembre presso il Mabic la nuova biblioteca di Maranello all’interno dell’iniziativa “Biowatching. Lezioni ed escursioni per imparare ad osservare la natura”.

Al termine di tutti i laboratori verranno allestite delle mostre dedicate ai manufatti dei ragazzi. E’ in programma per questo anno scolastico la piantumazione di un albero a cura di ogni Get in tutti e quattro i comuni, attraverso modalità differenti; inoltre grazie alla disponibilità delle Guardie Ecologiche Volontarie i ragazzi avranno la possibilità di visitare le aree boscate dei diversi comuni. Per ampliare la riflessione sul tema del rispetto dell’ambiente naturale in cui viviamo, l’associazione Nuovamente (Caritas) ha proposto ai ragazzi iscritti ai quattro Get di Sassuolo il laboratorio “Non vivo sopra le mie possibilità: R di Recupero, R di Rifiuto, R di Relazione” che ha l’obiettivo di stimolare i ragazzi con diverse attività affinché essi si sentano partecipi e protagonisti di scelte attente all’ambiente che li circonda, scelte responsabili che valutino la necessità di consumare meno per produrre meno rifiuti, in un’ottica di sostenibilità ambientale che non può prescindere da questo fondamentale passaggio. Il progetto infatti si pone come obiettivo anche quello di riflettere sulla relazione che ogni ragazzo partecipante al laboratorio ha con le cose che lo attorniano e, di conseguenza, con i rifiuti.

Per gli educatori dei Get, sono stati pensati per loro seminari e incontri di approfondimento:

- Partecipazione al bar camp del 6 ottobre a Fiorano all’interno del Festival della Green Economy dal titolo “La green economy vista dai giovani”.
- Seminario incentrato sulle modalità relazionali più adeguate per favorire lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi all’interno dei Gruppi Educativi Territoriali a cura di Federica Bellei, educatrice al Get Jonathan di Sassuolo. Esso si svolgerà il 23 gennaio 2012 presso i locali del Get Jonathan di Sassuolo, in via Cimarosa 67.
- Incontro formativo su educazione ambientale e preadolescenza all’interno del coordinamento distrettuale previsto in primavera a cura di Marialuisa Campani.